CITTÀ DI CHIVASSO

LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI PIANI DI SICUREZZA, EMERGENZA ED EVACUAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

DOCUMENTO REDATTO A CURA DI	APPROVAZIONE	
STUDIO COMOLA S.r.l. ***Environment, Quality and Safety Systems*** SEDE LEGALE: C.so G. Matteotti, 35 – 10121 Torino P. IVA 7 C.F. 10247710014 – R.E.A. To 1117194 SEDE OPERATIVA: Corso Francia 224 – 10146 Torino Tel. +39.011.19504767 - Fax +39.011.19504767 E-mail: a.comola@studiocomola.com	STUDIO COMOLA s.r.l. Environment, Quality and Safety Systems	
	REV.	**DATA**
	0	12/12/2019

A. Riferimenti normativi tenuti in considerazione

Per la redazione delle Linee Guida si è fatto riferimento alle seguenti fonti normative:

Riferimento	Descrizione
D.M. 18.03.96	Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
D.M. 19.08.96	Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo
D.M. 10.03.98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza
D.M. 15.07.03 n.388	Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale
D.M. 10.03.05	Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio
D.M. 22.01.08 n. 37	Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
D.Lgs 09.04.08 n.81	Attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di misure di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.
DPR 01.08.2011 n.151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.
D.I. 22.07.14	Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività.
Dir. Ministero Interno N.11001/1/110 del 18.07.18	Linee Guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità

B. Campo di applicazione

Le presenti Linee guida fanno riferimento alla fattispecie di cui alle *Lett. B) "Eventi Organizzati dall'Amministrazione Comunale"* e *Lett. C) "Eventi organizzati da soggetti terzi"* del "Disciplinare sul governo e sulla gestione delle pubbliche manifestazioni. Procedure e disposizioni per garantire la sicurezza pubblica", approvato con Delibera di Giunta del Comune di Chivasso n.235 del 12.11.2019.

Nell'ottica di fornire un supporto operativo ai *Responsabili dell'Organizzazione dell'Evento* sono stati elaborati dei *Piani di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione* relativi alle seguenti aree:

Piano N.	LOCATION EVENTO
1	Via Torino
3	Piazza Della Repubblica
4	Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa
5	Foro Boario
6	Piazza Carletti
8	Cortile interno Palazzo Santa Chiara

Copie dei piani in rev.0 del 12/12/19, controfirmate da tecnico abilitato di prevenzione incendi, vengono riportate in allegato.

I piani sono stati elaborati facendo riferimento alle *Linee Guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità* di cui alla Direttiva del Ministero dell'Interno N.11001/1/110 del 18/07/18, per quelle manifestazioni:

a) in cui si prevede un'affluenza/capienza complessiva inferiore alle 100 persone;
b) in cui si prevede un'affluenza/capienza complessiva inferiore alle 200 persone.

Nella fattispecie di cui alla lettera b) essi costituiscono parte integrante della relazione asseverata a firma di professionista abilitato, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del DPR 311/2001 attestante la rispondenza degli impianti e degli allestimenti alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione incendi.

Gli stessi piani <u>non</u> possono invece considerarsi utilizzabili ovvero dovranno necessariamente essere oggetto di specifica integrazione, in caso di:

a) manifestazioni non temporanee svolte presso luoghi soggetti al regime autorizzativo in materia di prevenzione incendi (ex att.65[1] del DPR 151/11);
b) manifestazioni di pubblico spettacolo che si tengono in luoghi all'aperto assoggettate ai procedimenti di cui all'art.80 del Regio Decreto n.773/31;
c) manifestazioni in cui, per particolari ragioni tecnico organizzative, le misure di *security e safety* riportate nel documento risultino inapplicabili (quali ad esempio quelle collegate ad eventi che si svolgono contemporaneamente in aree concomitanti);

[1] Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m^2. <u>*Sono escluse le manifestazioni temporanee **(1)(2)**, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.*</u>

Nota (1) Relativamente al concetto di temporaneità non è possibile procedere a una quantificazione in termini temporali. In generale per attività temporanee si possono intendere quelle caratterizzate da una durata breve e ben definita, non stagionali o permanenti, né che ricorrano con cadenza prestabilita (Nota DCPREV prot. n. 5918 del 19-05-2015).

Nota (2) Le attività accessorie quali depositi di GPL in bombole o serbatoi, centrali termiche, cucine, gruppi elettrogeni, ecc. il cui utilizzo è anch'esso temporaneo e legato alla manifestazione, non sono soggette a controllo VVF ai sensi del DPR n. 151/2011 (Nota DCPREV prot. n. 9131 del 28-07-2015).

d) manifestazioni escluse dal campo di applicazione del "Disciplinare sul governo e sulla gestione delle pubbliche manifestazioni. Procedure e disposizioni per garantire la sicurezza pubblica", approvato con Delibera di Giunta del Comune di Chivasso n.235 del 12.11.2019.

Anche nei casi in cui la manifestazione rientri nel campo di applicazione delle presenti Linee Guida il *Responsabile dell'Organizzazione dell'Evento* ha la facoltà di elaborare in maniera autonoma un proprio piano, non avvalendosi di quelli proposti nel presente documento.

C. Modalità di adozione del piano

In tutti i casi, la responsabilità delle manifestazioni ed eventi che rientrano nel campo di applicazione di cui alla precedente lett. B), sta in capo al *Responsabile dell'Organizzazione dell'Evento.* L'assunzione di responsabilità è attestata attraverso l'apposizione della data e della firma sul frontespizio del Paino oggetto della manifestazione.

Il Piano può ritenersi valido solo se:

- compilato in ogni sua parte nel frontespizio con i data richiesti (luogo dell'evento, descrizione, data della manifestazione, sua durata, numero massimo di partecipanti previsti);
- corredato della firma del *Responsabile dell'Organizzazione dell'Evento;*
- corredato degli allegati previsti:
  - Planimetria del Piano di Emergenza;
  - Verbale di designazione e info/formazione della Squadra di emergenza.

Con l'apposizione della firma il *Responsabile dell'Organizzazione dell'Evento* attesta la sussistenza delle seguenti specifiche condizioni (ove presenti ed applicabili):

- sussistenza di tutti i requisiti circa l'accesso all'area (§1.1), varchi, percorsi di accesso e deflusso del pubblico (§1.2) e presidi antincendio (§1.3) riportati nel *Piano*;
- presenza di un sistema di diffusione sonora, di livello acustico tale da essere udibile in tutta l'area della manifestazione, finalizzato alla comunicazione con il pubblico:
  - circa gli elementi salienti del piano di emergenza prima, durante e alla fine della manifestazione[2];
  - circa i comportamenti da tenere in caso di eventi incidentali o emergenze.
- presenza della postazione dedicata alle comunicazioni di emergenza da parte del pubblico come da planimetria allegata.

- presenza di materiali utilizzati negli allestimenti aventi le caratteristiche di classificazione di reazione al fuoco previste dai punti 2.3.2 (allestimenti), 2.3.3 (materiale scenico) e 2.3.4 (materiali di copertura quali tendoni) del DM 19/08/96 e dal successivo DM 10/03/2005 (Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio).

- presenza impianti elettrici realizzati a regola d'arte da installatori abilitati, corredati di Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art.7 del DM 37/08 nonché di progetto, se rientranti nel campo di applicazione dell'art.5 dello stesso Decreto;
- adeguata protezione e segregazione degli stessi impianti per renderli inaccessibili al pubblico;

[2] Direttiva Min. Interno n.11001/1/1107(10) del 18/07/18, Punto 7. (…) *In particolare dovranno essere fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza.*

- adeguati sistemi di protezione ed ancoraggio al suolo di eventuali cavi di alimentazione elettrica, al fine di non creare occasione d'intralcio alle percorrenze pedonali.

- presenza di strutture quali palchi, americane, piantane corredate da dichiarazione di corretto montaggio da parte di tecnico abilitato riportante:
  - la dichiarazione che le strutture, le pedane, le impalcature, gli appendimenti, ecc. siano stati montati a regola d'arte e posizionati conformemente ai disegni esecutivi o agli schemi del costruttore;
  - la certificazione, a firma di un professionista abilitato, sull'idoneità statica del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, corredata dalla eventuale documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema.
- esclusione del campo di applicazione del DI 22/07/14 - Individuazione delle disposizioni che si applicano agli spettacoli musicali, cinematografici e teatrali e alle manifestazioni fieristiche tenendo conto delle particolari esigenze connesse allo svolgimento delle relative attività[3]

Nel caso di manifestazioni dinamiche in cui non sia presente un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti il *Responsabile dell'Organizzazione dell'Evento* attesta inoltre la preliminare verifica:

- che i quantitativi di GPL eventualmente in utilizzo e deposito di ogni singolo banco o autonegozio non superino i 75 kg.;
- che tra banchi e/o autonegozi che impieghino GPL sussista una distanza di sicurezza non inferiore ai 3 m.;
- che gli impianti utilizzatori di liquidi o gas combustibili siano conformi alle specifiche norme tecniche e alla regola dell'arte e corredati da dichiarazione di conformità a firma di tecnici abilitati;
- che siano disponibili estintori di adeguata capacità estinguente in numero di uno ogni 100 m^2 di area coperta ed utilizzata.

Il *Responsabile dell'Organizzazione dell'Evento* può delegare la gestione operativa del *Piano* ad un *Responsabile della Sicurezza*, in questo caso l'atto scritto, sottoscritto per accettazione dal delegato, sarà allegato al *Piano* stesso.

Una volta approvato il *Piano* dovrà essere oggetto di idonea comunicazione a:
- Corpo dei Vigili Urbani;
- Comado dei Carabinieri;
- Croce Rossa Italiana, Comitato di Chivasso;
- Associazione E.R.V. Emergenza Radio Volontari di Chivasso;
- VV.F. Volontari di Chivasso.

[3] **D.I. 22 luglio 2014 - Art.3**. *Le disposizioni di cui al presente decreto non operano per le attività: a) che si svolgono al di fuori delle fasi di montaggio e smontaggio di opere temporanee di cui al comma precedente; b) di montaggio e smontaggio di pedane di altezza fino ai 2 m rispetto a un piano stabile, non connesse ad altre strutture o supportanti altre strutture; c) di montaggio e smontaggio di travi, sistemi di travi o graticci sospesi a stativi o a torri con sollevamento manuale o motorizzato, il cui montaggio avviene al suolo o sul piano del palco e la cui altezza finale rispetto a un piano stabile, misurata all'estradosso, non superi 6 m nel caso di stativi e 8 m nel caso di torri; d) di montaggio e smontaggio delle opere temporanee prefabbricate, realizzate con elementi prodotti da un unico fabbricante, montate secondo le indicazioni, le configurazioni e i carichi massimi, previsti dallo stesso, la cui altezza complessiva rispetto a un piano stabile, compresi gli elementi di copertura direttamente collegati alla struttura di appoggio, non superi 7 m.*

D. Attività di informazione e formazione

Al fine di migliorare la consapevolezza in merito ai loro obblighi da parte dei *Responsabili dell'Organizzazione dell'Evento* e garantire loro adeguata formazione circa le misure di gestione previste dai *Piani,* potranno essere organizzati momento formativi destinati a:

- *Responsabili dell'Organizzazione dell'Evento;*
- *Responsabili della sicurezza* (delegati)*;*
- *Operatori di sicurezza (addetti all'evacuazione ed addetti all'instradamento ed al montaggio dell'evento).*

Il corso, della durata minima di 4 ore, sarà così articolato:

- Norme di riferimento relative alle manifestazioni pubbliche;
- Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche;
- Misure di *security* e di *safety* pertinenti a manifestazioni che prevedono la partecipazione fino a 200 persone;
- Contenuti specifici dei *Piani di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione;*
- Modalità di adozione del piano, compilazione della modulistica predisposta.

Al termine del corso sarà prevista la verifica dell'apprendimento attraverso un questionario a risposte multiple e verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

E. Piani di Sicurezza Allegati

☐ **ALLEGATO 1**
Piano di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione organizzata in Via Torino

☐ **ALLEGATO 3**
Piano di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione organizzata in Piazza della Repubblica

☐ **ALLEGATO 4**
Piano di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione organizzata in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

☐ **ALLEGATO 5**
Piano di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione organizzata nel Foro Boario

☐ **ALLEGATO 6**
Piano di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione organizzata in Piazza Carletti

☐ **ALLEGATO 8**
Piano di Sicurezza, Emergenza ed Evacuazione della Manifestazione organizzata nel cortile interno di Palazzo Santa Chiara